



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia

*Gara europea con procedura telematica aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 per l'affidamento del servizio di progettazione (PFTE-esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) dell'intervento di rigenerazione urbana con criteri di sostenibilità e con l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni del compendio immobiliare di proprietà dello Stato denominato ex Arsenale di Pavia, già ex Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Militare S.Mauro (scheda PVD0032) sito in Pavia – Via Riviera n.40 – 60 da destinare a nuovo polo delle Amministrazioni Statali della città.*

*CIG B288C6D46C - CUP E12H22002230001 - CPV 71250000-5*

### **FAQ – Risposte ai quesiti posti dai concorrenti (al 06/09/2024)**

#### **Domanda n.39:**

Il modello 3.3 "Autodichiarazione per informazione antimafia", deve essere compilato anche dai Direttori tecnici, dai sindaci e dall'Organismo di Vigilanza, oltre che dal CDA?

Inoltre, in caso siano presenti dei Procuratori speciali, che non firmeranno la gara, occorre comunque allegare l'atto di conferimento dei poteri di firma?

#### **Risposta:**

**Si conferma il primo punto. Non occorre l'atto di conferimento dei soggetti che non sottoscriveranno l'offerta.**

#### **Domanda n.40:**

al paragrafo 15 - SOCCORSO ISTRUTTORIO del disciplinare è indicato quanto segue: "Sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n.198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile".

Poiché la richiesta dei documenti sopra indicati non è menzionata nella sezione relativa alla Documentazione Amministrativa, si chiede conferma che tale inciso sia un refuso.

**Risposta:**

La dichiarazione circa gli obblighi di cui alla legge 68/99 è contenuta nell'e-DGUE.

La presentazione del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art.46 del D.lgs. 198/2006 non è dovuta in quanto non trattasi di affidamento con fondi PNRR (refuso).

La dichiarazione sull'impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile è contenuta nel modello 3.1 "Domanda di Partecipazione" REV.01 – pubblicato in data 05/09/2024.

**Si richiede pertanto di porre attenzione a trasmettere nella documentazione amministrativa il modello aggiornato, fermo restando che la consegna con il vecchio modello (in cui non è presente la dichiarazione) non costituirà motivo di esclusione ma di soccorso istruttorio.**

**Domanda n.41:**

Il Disciplinare al punto 7.2 – Requisiti di idoneità professionale del gruppo di progettazione, tabella 6 – Gruppo di progettazione Sezione A, prescrive che il responsabile del progetto di restauro architettonico debba avere "Laurea (quinquennale o specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'albo degli architetti, sez. A (art.52 del RD 23 ottobre 1925 n. 2537), iscritto nel relativo Albo professionale da almeno 10 anni.

Si chiede di sapere se un professionista iscritto da oltre 10 anni all'Ordine degli Ingegneri e anche all'Ordine degli Architetti, ma da meno di 10 anni, in virtù della sua laurea in Ingegneria Edile Architettura, la quale è una laurea equipollente alla laurea in Architettura, possa essere identificato nel ruolo di responsabile del progetto di restauro architettonico.

E, inoltre, si chiede se tale professionista, il quale è anche in possesso del Dottorato o Master di II livello, conseguito nel settore scientifico disciplinare ICAR/19 Restauro, possa beneficiare della anzidetta premialità come previsto dal disciplinare al punto 18.2 – Valutazione del criterio B – Criterio B.5, pag. 72, caso b).

**Risposta:**

No. Il requisito speciale 7.2 (tabella 6) richiede l'iscrizione al solo Ordine degli Architetti da almeno 10 anni.

Il professionista, qualora in possesso del requisito di accesso di cui al punto precedente, può accedere al riconoscimento della premialità prevista per il sub-criterio B5.

**Domanda n.42:**

Con riferimento ai requisiti richiesti al tecnico esperto in acustica, si chiede se i requisiti richiesti siano solo quelli di cui al Disciplinare, pag. 27, o anche quelli di cui alla tabella 3.4.

Si chiede inoltre di confermare che, ove si intenda ricorrere al subappalto per questa figura, sia richiesto di barrare la corrispondente casella delle tabelle 3.4 senza fornire l'indicazione, in sede di gare, degli altri dati riportati nella stessa (nominativo, estremi iscrizione all'albo ecc.).

**Risposta:**

Si conferma il requisito del Disciplinare (pag. 27) che richiede che il professionista sia iscritto all'elenco nazionale.

Il concorrente che intende subappaltare la prestazione in fase di esecuzione non è tenuto ad indicare il professionista in sede di gara, ma va unicamente selezionata la casella di opzione per il subappalto.

**Domanda n.43:**

Chiediamo cortesemente se la firma elettronica con il programma Docusign può essere accettata.

**Risposta:**

Le modalità di sottoscrizione dei documenti di gara sono descritte nel punto 2.2 del Disciplinare di Gara e nell'allegato 3.8 fornito da Consip S.p.A.

I certificati esteri possono essere accettati purchè conformi alle regole del Sistema.

Ulteriori chiarimenti si possono ottenere contattando il *call center* della Società.

**Domanda n.44:**

La scheda 3.10 relativa al sub-criterio A3, riporta che "alla presente scheda deve essere allegata al max 1 tavola del formato A1, i cui contenuti minimi sono riportati nel disciplinare di gara".

Chiediamo un chiarimento in merito ai contenuti richiesti per il formato A1, che non ci sembra siano esplicitati nel Disciplinare.

**Risposta:**

L'allegato in formato A1 alla scheda 3.10 per il sub-criterio A3 dovrà contenere le informazioni riportate nel box "modalità di comprova" a pag.62 per il relativo sub-criterio, assieme a ogni altra informazione che il concorrente ritenga utile per la comprensione dell'intervento proposto.

**Domanda n.45:**

Con la presente si chiede cortesemente di confermare che un Master di II livello conseguito presso la University College London (UCL) London's Global University in "Master of Architecture in Urban Design" possa essere equiparato ad un Master ICAR 20/21.

**Risposta:**

Si conferma.

**Domanda n.46:**

In merito al documento “4. Capitolato Tecnico Prestazionale – Documento di Indirizzo alla Progettazione” si chiede un chiarimento in riferimento alla pagina 105:

- Funzione dell’“archivio remoto”
- Definizione della quantità richiesta per gli archivi; poiché risultano destinati agli spazi per l’archivio remoto 141.344 ml, in esubero rispetto ai mq disponibili definiti da bando.

Rispetto agli edifici evidenziati nell’elaborato “4.5.1 Planimetria-Generale” si chiede una specifica relativa alla funzione dell’edificio codificato come PV0442001. Qual è la sua destinazione d’uso attuale?

In merito alle specifiche sul sub criterio B.2, per quanto non venga richiesta una sistemazione interna è confermata la loro destinazione d’uso (per la totalità della superficie di 7600mq) ad uso archivistico?

In base allo schema riportato a pagina 94 del documento “4.5.3 – Studio di Inserimento Urbanistico” sulle tipologie di parcheggio. Chiediamo un chiarimento in merito alle tre tipologie di parcheggio riportate (a raso, in struttura e interrato), esse sono lasciate alla libertà del progettista o devono essere tutte e tre incluse nei ragionamenti e nelle aree esplicitate nel suddetto schema? E’ lasciata libertà ai progettisti di ripensare la loro disposizione all’interno dell’area di progetto?

I parcheggi in struttura vanno pensati all’interno dei volumi esistenti o può essere prevista ulteriore volumetria?

**Risposta:**

In premessa si precisa che il sub-criterio B2 non è in alcun modo collegato alle previsioni del Capitolato Tecnico-Prestazionale/Documento di Indirizzo alla Progettazione (si veda in proposito la risposta alle domande n.11-13-15-25 e 35).

Con riferimento ai quesiti relativi al Capitolato Tecnico Prestazionale/Documento di Indirizzo alla Progettazione, i quadri esigenziali delle diverse amministrazioni (tra i quali quello dell’Archivio dell’Agenzia delle Entrate a pag.105) saranno oggetto di verifica da parte dell’affidatario del servizio, con l’ufficio del RUP e con l’Amministrazione futura utilizzatrice nell’ambito della definizione del *concept progettuale* (fase 1 del punto 11 del Capitolato Tecnico-Prestazionale) e pertanto attengono ad una fase posteriore alla procedura di gara.

L’edificio PV0442001 non ha una attuale destinazione come tutti gli altri fabbricati del compendio che risultano inutilizzati da lungo tempo la previsione del progettista incaricato, pertanto potrà essere di mantenimento o di demolizione e/o ricostruzione nell’ambito del *concept* generale.

Per i parcheggi valgono le medesime indicazioni sopra riportate: tipologie, localizzazioni e superfici riportate nel DIP hanno carattere di indirizzo e saranno oggetto di verifica da parte del progettista nella fase di elaborazione del *concept progettuale*.

**Domanda n.47:**

Relativamente all'art. 7.3 del disciplinare di gara - Requisiti di capacità economica finanziaria, nell'ultimo capoverso viene specificato che per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

L'art. 66, comma 2 del nuovo codice appalti riporta nello specifico che "Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato."

Si chiede pertanto se a fronte di nuova società concorrente ai fini della dimostrazione dei requisiti economico-finanziari fa fede l'art.66 comma 2 del codice degli appalti o l'art. 7.3 del disciplinare di gara.

**Risposta:**

Si conferma che sarà considerato quanto all'art.66, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici.

**Domanda n.48:**

In riferimento al Gruppo di progettazione richiesto al punto 7 del Disciplinare di gara, ed in particolare alla figura di RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE URBANA, si chiede di confermare l'attribuzione della premialità di punti 3 prevista dall'art. 18.2, in caso di possesso da parte del professionista di analogo Master of Science in Architecture and Urban Design, conseguito presso la Graduate School of Architecture, Planning and Preservation (GSAPP) della Columbia University in the City of New York (USA).

Per analogia rispetto a quanto richiesto dal disciplinare, il Master of Science in Architecture and Urban Design si configura come il livello del ciclo di studi in quanto alla Graduate School of Architecture, Planning and Preservation si accede solo con un titolo di laurea (Graduate School) e l'oggetto del Master è precisamente URBAN DESIGN che equivale a ICAR21 (Progettazione urbanistica).

**Risposta:**

Si conferma.

**Domanda n.49:**

Si richiede se per il raggiungimento del giudizio ottimo del criterio di valutazione della commissione per la comprova dell'esperienza del concorrente nell'applicazione ai propri progetti di uno o più protocolli di sostenibilità energetica e ambientale, debba riferirsi alla "certificazione del progetto secondo i protocolli indicati dalla Stazione Appaltante per l'ex Arsenale di Pavia", ovvero i protocolli HISTORIC BUILDING di GBC Italia e BD+C di LEED, o possa riferirsi anche ad altre certificazioni ottenute con diversi protocolli di sostenibilità energetica e ambientale di livello nazionale e/o internazionale.

Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria, si chiede se sia consentito utilizzare anche il fatturato maturato nell'anno 2023.

**Risposta:**

Per il raggiungimento del giudizio "ottimo" per il criterio A3, il protocollo di certificazione utilizzato è uno tra gli elementi di valutazione per la Commissione. Potranno pertanto essere presentati progetti certificati anche con protocolli diversi da quelli che la Stazione Appaltante ha indicato per l'intervento in questione. Non è richiesta la dimostrazione dell'esperienza su entrambi i protocolli.

Il fatturato del 2023 può essere portato a comprova del requisito qualora sia stata già presentata prima della data di scadenza del bando la relativa dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

**Domanda n.50:**

Nella specifica operativa "template offerta/piano di Gestione Informativa (Concorso di progettazione)" risulta nel sommario il paragrafo "3.2 Documenti in allegato" non presente però nel documento. Onde evitare di alterare la struttura del template questa incoerenza è da considerarsi come un refuso nel sommario e di conseguenza non deve essere sviluppato tale paragrafo oppure, anche se non presente nel documento, questo paragrafo può essere comunque sviluppato?

1. Nel caso sia possibile sviluppare il paragrafo "3.2 Documenti in allegato" è possibile utilizzare allegati esterni all'oGI in sostituzione di alcuni paragrafi presente nel template? come ad esempio:
  1. **Lista dei Modelli** risultanti dal processo di aggregazione/disaggregazione richiesti nella Tabella 4 e 5 al Paragrafo 4.1 "Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale". La richiesta si basa sulla possibilità di utilizzare un allegato "BIM FILE LIST" per sostituire le tabelle 4 e 5 in modo da avere un documento più snello.
  2. **Cronoprogramma delle attività di modellazione**, come richiesto nel paragrafo 5.2 "Programmazione temporale della modellazione e modalità di consegna del contenuto informativo". La richiesta si basa sulla possibilità di utilizzare un allegato "Cronoprogramma BIM" senza dover riportare questa informazione direttamente nell'oGI.

3. **Livello di fabbisogno alfanumerico e documentale.** La richiesta si basa sulla possibilità di utilizzare un allegato "LOIN" senza dover riportare la lista dei parametri richiesti direttamente all'interno dell'OGI.

Nel Paragrafo "3.1 Identificazione del servizio" viene richiesto, per ogni fabbricato, la Denominazione ed il Codice Fabbricato. Cosa si intende per denominazione? È riferito alla destinazione d'uso? Dove è possibile trovare questa informazione per ogni fabbricato

**Risposta:**

Il template dell'OGI è stato sostituito con il seguente documento "PVD0032-ADD-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001". Nel paragrafo "3.2 documenti in allegato" l'OE deve indicare i documenti che sono stati elaborati ed allegati all' OGI, tra cui eventuali certificazioni delle competenze secondo la norma UNI 11337-7 e rilasciate da Organismi accreditati ISO/IEC 17024. La tabella proposta ha carattere esemplificativo.

E' possibile utilizzare allegati all'OGi ma devono essere richiamati in forma di elenco nel paragrafo "3.2 documenti in allegato", e richiamati nel paragrafo del template integrato dall'allegato.

La denominazione può essere omessa. Per la compilazione della tabella può essere preso come riferimento la tabella n.4, del paragrafo 3.1 Identificazione del servizio, della specifica metodologica PVD0032-ADD-SPECIFPRO-XX-SM-Z-P00001 e della specifica PVD0032-ADD-SPECIFPRO-XX-SM-Z-P00002.

**Domanda n.51:**

Chiediamo se, in caso di RTI costituendo, gli allegati 3.4 e 3.5, per comprovare i requisiti, debbano essere compilati singolarmente da ciascun componente il raggruppamento o, debba esserne fornito uno a firma congiunta.

**Risposta:**

E' richiesto un solo modello con firma congiunta degli operatori partecipanti al RT

**Domanda n.52:**

Si chiede conferma del fatto che tutti gli edifici oggetto della presente gara, presenti all'interno dell'Area 1 (contrato principale) e dell'Area 2 (contrato opzionale), dovranno essere certificati secondo un protocollo di sostenibilità ambientale:

- *Protocollo GBC HISTORIC BUILDING per gli edifici esistenti;*
- *Protocollo LEED per le nuove costruzioni.*

**Risposta:**

Si conferma.

**Domanda n.53:**

Si chiede cortesemente di confermare che per il progettista urbano e del paesaggio la Laurea in Ingegneria Edile-Architettura e iscrizione Albo Ingegneri, sezione A (che include pianificazione urbana) vadano bene.

**Risposta:**

**No. Il profilo indicato non rientra in quello previsto dal Disciplinare.**

**Domanda n.54:**

1. In merito al documento "4. Capitolato Tecnico Prestazionale-DIP" si chiede un chiarimento in riferimento alla pagina 102: il "locale ipogeo di stoccaggio" richiesto è posto all'interno di un complesso di edifici che non presentano locali interrati, si chiede dunque di specificare se questa richiesta debba essere soddisfatta tramite uno scavo ex novo o se si tratta di un refuso.

2. chi deve fare le narrative di certificazione per i rispettivi enti (quindi GBC Italia per GBC HB con documentazione in italiano e GBCI per LEED con documentazione in inglese? e chi deve eventualmente gestire il processo di risposta ed eventuale integrazione degli stessi? Chi si occupa del caricamento sul portale GBCI e GBC della documentazione noi o la stazione appaltante?

3. Nel Disciplinare di gara (pag. 26) è specificato che il Professionista responsabile della Progettazione delle opere di difesa idraulica debba possedere Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria con indirizzo idraulico o Ambiente e Territorio, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale del relativo Albo Professionale. Sarebbe adeguato un professionista laureato in Ingegneria Civile (Vecchio Ordinamento), iscritto nella Sez. A e con iscrizione all'albo professionale?

4. In merito al documento "4 Capitolato Tecnico Prestazionale-DIP" si chiede un chiarimento in riferimento al programma funzionale dalla pagina 100: alcune parti degli edifici non risultano in grado di soddisfare la capacità delle funzioni richieste a causa della conformazione storica dell'edificio, è pertanto possibile prevedere nella fase successiva della progettazione degli scavi interrato ex novo o la riduzione del suddetto programma?

**Risposta:**

**1. la dicitura "locale Ipogeo" è una proposta dell'Amministrazione. La definizione dello spazio sarà di competenza del progettista affidatario, sentita l'Amministrazione stessa nella fase di definizione del *concept*,**

**2. per i protocolli si veda il punto 7.16 del Capitolato Tecnico-Prestazionale/DIP.**

**3. per il vecchio ordinamento è ammesso l'ingegnere civile con specializzazione in idraulica.**

**4. lo scenario di localizzazione proposto dalla Stazione Appaltante nei documenti in consultazione può essere modificato dal progettista affidatario del servizio, con le opportune motivazioni, nella fase di definizione del *concept* progettuale.**

**Domanda n.55:**

In riferimento a quanto indicato nella specifica operativa "template offerta/piano di Gestione Informativa (Concorso di progettazione)" risulta la richiesta da parte della Stazione Appaltante di redigere l'Offerta di Gestione Informativa in forma anonima di cui di seguito un estratto del documento "Il presente elaborato, a pena di esclusione, dovrà essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia in forma palese che occulta. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Elaborati che contengano elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione comportando altresì l'esclusione della proposta dalla procedura di Concorso.

A tal riguardo si richiede conferma, o smentita, che l'Offerta di Gestione Informativa debba essere redatta in forma anonima.

**Risposta:**

Trattasi di errore materiale: l'allegato di gara 3.13 REV "PVD0032-ADD-SPECIFOGI-XX-SO-Z-G00001.docx - Offerta di Gestione Informativa è stato ripubblicato in data 09/09/2024

**Si richiede pertanto di porre attenzione a trasmettere nella documentazione di offerta tecnica il modello aggiornato, fermo restando che la consegna con il vecchio modello non costituirà motivo di esclusione ma di soccorso istruttorio.**

**Domanda n.56:**

a pagina 22 del Capitolato Tecnico, paragrafo 5.1 INDAGINE SUL RISCHIO IDRAULICO, sono citati due studi commissionati nel 2020 e nel 2021 per analizzare l'idraulica del sito. E' riportato che gli studi saranno messi a disposizione dell'Affidatario all'atto della stipula del contratto, ma sarebbe importante avere subito quei documenti per poter fare delle considerazioni serie sulla gestione del Navigliaccio nell'ambito del progetto.

**Risposta:**

Se il riferimento è allo sviluppo dell'idea progettuale di cui al sub-criterio B2, non è richiesta alcuna valutazione di tipo tecnico sulla gestione del Navigliaccio. L'idea deve avere un carattere generale e rispondere unicamente a quanto contenuto nel box – "modalità di comprova" e "criteri di valutazione della commissione" del sub-criterio.

Gli studi specialistici, pertanto, saranno resi disponibili al solo progettista affidatario del servizio.

**Domanda n.57:**

nel Disciplinare di gara - punto 7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE - si richiede:

1. la figura di un " **Professionista responsabile del Processo BIM** " in possesso di " Laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente

ed iscritto al relativo albo professionale, **oppure** del Diploma di Geometra, Perito Industriale o diploma equipollente, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, dotato di specifiche competenze in materia di modellazione BIM." NON PREVEDENDO ESPRESSAMENTE ulteriori puntuali certificazioni in capo al professionista responsabile.

Si chiede di confermare che tale figura possa essere ricoperta da un professionista certificato BIM Coordinator.

Si voglia, altresì, chiarire come è da comprovare la "specifiche competenze in materia di modellazione BIM."

2. la figura di **"Project e Risk Manager di progetti"** Si chiede di chiarire se tale figura possa essere ricoperta da 2 professionisti distinti (Project Manager e Risk Manager di progetti);

Si chiede inoltre approfondimento in merito a quale tipo di comprova si dovrà produrre per attestare la competenza del responsabile del Project e Risk Management.

**Risposta:**

1. per la figura di responsabile del processo BIM, il requisito di accesso è costituito unicamente dal titolo di studio richiesto. L'esperienza pertanto non sarà valutata ai fini dell'ammissione ma soltanto per le premialità previste.
2. per la figura di Project e Risk Manager, il requisito di accesso è costituito unicamente dal titolo di studio richiesto. L'esperienza pertanto non sarà valutata ai fini dell'ammissione ma soltanto per le premialità previste. La figura di responsabile, inoltre, dovrà essere in capo ad un unico soggetto.

**Domanda n.58:**

Si chiede di confermare che per le società estere che partecipano alla procedura come mandanti in raggruppamenti temporanei, se prive di certificato di firma digitale, sia possibile sottoscrivere i documenti con firma autografa allegando il documento di identità del sottoscrittore.

**Risposta:**

Con riferimento al punto 2.2 del Disciplinare di Gara, l'operatore economico partecipante alla procedura deve dotarsi di un certificato di firma digitale rilasciato secondo le modalità riportate (per l'Italia/per gli stati UE/ per gli stati extraUE).

Il successivo punto 13 del Disciplinare riporta che in alternativa alla firma digitale, possono essere utilizzati altre modalità come la firma elettronica qualificata oppure la firma elettronica avanzata.

**Domanda n.59:**

Con riferimento alla polizza per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale) di cui all'art. 10.5 del Capitolato Tecnico Prestazionale, fermo restando l'obbligo di copertura dei rischi derivanti da errori di progettazione e oneri di riprogettazione si chiede conferma che il massimale di polizza debba essere pari almeno all'importo dei lavori

progettati e quindi 76.904.632,10 €, a fronte di un valore del contratto di appalto aggiudicabile pari al massimo ad € 5.300.835,78

**Risposta:**

Trattasi di refuso: sarà richiesta al soggetto affidatario una polizza per rischi professionali con massimale pari al 10% dell'importo dei lavori da progettare.

**Domanda n.60:**

E' possibile presentare uno stesso progetto sia per il subcriterio A1 che per il subcriterio A3 o A4, distinguendo le schede e gli elaborati in formato A1 strutturandoli in ottica di quanto richiesto dai requisiti? Questo avendo presente che il progetto in questione rientri in entrambi i casi determinati dai subcriteri.

**Risposta:**

Si conferma.

**Domanda n.61:**

Vorremmo conferma che l'eventuale LEED AP che ha prestato consulenza sui progetti certificati LEED progettati dalla mandataria che presenteremo per rispondere al subcriterio A.3, NON debba essere parte del RTP proponendo per la gara dato che vorremo affidarci ad un LEED AP interno ad uno delle società coinvolte nella gara.

**Risposta:**

L'esperienza deve essere dimostrata dal concorrente: se il concorrente ha sottoscritto il progetto, oppure se il concorrente ha svolto il ruolo di LEED AP può dimostrare la propria esperienza.

**Domanda n.62:**

nel disciplinare di gara a pag. 21 e 22 si parla della figura necessaria che effettuerà le prove di caratterizzazione meccanica e della figura anch'essa necessaria per l'espletamento delle attività di indagini geologiche, viene anche indicata la possibilità di subappaltare tali servizi. Si chiede se tale lettura è corretta.

Vorremmo sapere come indicare nei moduli 3.4 "modello dichiarazione gruppo di progettazione" queste figure o comunque l'intenzione di darle in subappalto e se inserirle anche nel 3.1 "modello domanda di partecipazione" qualora costituissero mandanti.

Il modello 3.4 è ampliabile anche a queste figure aggiungendo delle caselle dedicate?

**Risposta:**

L'esecuzione di prove di caratterizzazione dei materiali è demandata alla eventuale scelta del concorrente di offrire le stesse nell'ambito della propria offerta migliorativa (di cui al criterio di

valutazione B): in tal caso può il concorrente può eseguirle in proprio o ricorrere al subappalto. Non è richiesta la figura di un responsabile *ad hoc*.

**Il termine per la presentazione delle richieste di chiarimento è scaduto il giorno 06 settembre 2024. Non saranno forniti ulteriori chiarimenti.**

Il Responsabile Unico del Progetto  
Arch. **Ciro Iovino**

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.